

ANNESSO N. 47

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

*(Art. 1300 del D.M. delle Finanze del 30 giugno 1939,
approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	773.200	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
			III	Rimborso a depositanti . . .	818.190
				Versamento entrate Tesoro Capo X/2368	19.900
	Totale . . .	773.200		Totale . . .	838.090

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	2.566.166
Entrate riscosse nell'anno 1973	773.200
	Totale . . .
	3.339.366
Spese pagate nell'anno 1973	838.090
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	2.501.276

RELAZIONE

Le somme introitate durante l'esercizio 1973 per lire 773.200 corrispondono a quelle richieste, mediante apposita lettera negli anni precedenti, alle ditte e agli enti per concessioni di attraversamento dei vari corsi d'acqua con tubazioni di acquedotto, di costruzione di rampe su arginature, di estrazione di materiale inerte dal fiume Bacchiglione o canale di Pontelongo.

L'importo di lire 2.566.166 riguarda il complessivo dei residui relativi ai depositi effettuati nell'esercizio 1972.

Per quanto si riferisce ai pagamenti, la somma di lire 818.190 riguarda la restituzione dei vari depositi pervenuti nell'esercizio 1973, di cui n. 2 depositi per lire 64.890 introitati nell'esercizio. L'importo di lire 19.900 riguarda un deposito versato in c/entrate Tesoro sul capitolo 2368. L'importo dei depositi restituiti è complessivo pure della somma di lire 1.900 per tassa di bollo quietanza.

Il residuo disponibile al 1° febbraio 1974 di lire 2.501.276 risulta, pertanto, dal confronto fra il totale degli introiti e il totale dei pagamenti.

Ai rendiconti trimestrali sono allegate le copie delle quietanze di entrata rilasciate dalla Tesoreria Provinciale e le copie degli ordinativi emessi.

ANNESSO N. 48

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

*(Art. 1300 del D.M. delle Finanze del 30 giugno 1939,
approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ESTE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.373.200	I	Somme pagate a terzi per copiatura di atti e rimborso spese per carta legale	434.115
			II	Somme pagate per registrazione fiscale di atti	183.940
			III	Somme pagate per versamento 3% spese generali	18.980
			IV	Somme pagate per versamento eccedenze in conto Entrate Eventuali del Tesoro	7.339
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	V	Restituzione saldo alle ditte versanti	57.455
			VI	Spese di pubblicazione atti (Foglio Annunzi Legali e Gazzetta Ufficiale)	7.700
	Totale	1.373.200		Totale	709.529

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	473.997
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.373.200
Totale	1.847.197
Spese pagate nell'anno 1973	709.529
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	1.137.668

RELAZIONE

Relativa alle riscossioni e spese effettuate dall'Ufficio sui depositi costituiti da enti e privati sulla contabilità speciale per l'esercizio 1973.

I depositi sui quali sono stati tratti gli ordinativi di pagamento nel periodo suddetto ammontano complessivamente a lire 1.847.197.

Relativamente all'oggetto, ciascun ordinativo emesso riguarda le seguenti spese pagate ai creditori per i seguenti titoli:

1) *Somme pagate a terzi per copiatura di atti e rimborso spese per acquisto carta legale.*

Trattasi di fatture pagate a copisti estranei all'Amministrazione per copia di atti e rimborso spese per acquisto valori bollati per la stesura degli atti inerenti all'oggetto per il quale ciascun fondo è stato costituito.

2) *Somme pagate per spese di registrazione fiscale di atti.*

Trattasi di tributi per imposte di registro ed accessori dovuti in dipendenza degli atti rogati.

3) *Versamento ritenute 3% spese generali.*

Trattasi del contributo del 3% per spese generali da trattarsi a norma di legge sull'ammontare dei pagamenti emessi dall'Ufficio a carico di ogni singolo deposito effettuato sulla contabilità speciale.

4) *Versamento eccedenze in Conto Entrate Eventuali del Tesoro.*

Si riferiscono ad eccedenze di piccola entità rimaste disponibili sui conti individuali per le quali si è provveduto al versamento in Conto Entrate Eventuali del Tesoro.

5) *Restituzione saldo alle ditte versanti.*

Trattasi di rimborso dei saldi riscontrati sui depositi costituiti rispetto alle somme occorse per lo svolgimento e perfezionamento dei singoli rapporti tra le ditte versanti e l'Amministrazione.

6) *Spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e Foglio Annunzi Legali.*

Trattasi di spese sostenute per la pubblicazione delle domande di autorizzazione alla concessione di derivazione di acqua.

Complessivamente a fronte di una disponibilità di lire 1.847.197 le spese effettuate e rendicontate in allegato ammontano a lire 709.529 con un saldo residuo di lire 1.137.668 a disposizione dell'Ufficio per le ulteriori spese da effettuarsi sulla contabilità speciale e trasportato all'esercizio 1974.

ANNESSO N. 49

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	656.660	656.660	—
I	Spese di copia e stampa	858.500	858.500	—
II	Spese di bollo	464.000	464.000	—
III	Spese di registrazione	498.000	498.000	—
IV	Altre spese	88.860	88.860	—
V	Restituzione saldo al contraente	783.400	783.400	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	3.349.420	3.349.420	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali a favore di questo Ufficio sono costituiti dalle somme anticipate dalle imprese appaltatrici di lavori mediante versamenti effettuati dalle imprese medesime nelle Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di deposito provvisorio a termini degli artt. 593 e seguenti del Regolamento di contabilità generale dello Stato e degli artt. 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul Servizio del Tesoro dd. 30 giugno 1939.

L'Ufficio, a sensi dell'art. 67 del Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato dd. 25 maggio 1895 n. 350, provvede all'accollo dei lavori da eseguire in economia mediante cottimi fiduciari, previa gara ufficiosa da esperire tra un congruo numero di imprese idonee.

A seguito dell'aggiudicazione l'impresa assuntrice dei lavori viene invitata ad effettuare un deposito provvisorio per spese di registrazione, copiatura e bollatura dell'atto di cottimo e a consegnare al reparto contratti dell'Ufficio la relativa quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato.

Repertoriati gli atti e previo ordine dell'Ingegnere Capo si provvede all'emissione degli ordinativi Mod. 180 T come segue:

- 1) A favore dell'Ufficio del Registro per le spese di registrazione.
- 2) A favore della copista, estranea all'amministrazione, per le spese di copiatura e bollatura degli atti.
- 3) A favore del depositante per restituzione della somma rimasta disponibile sul deposito provvisorio.

Nell'esercizio finanziario 1973, a favore di questo Ufficio, sono stati costituiti n. 41 depositi per l'importo complessivo di lire 2.692.760, sono stati inoltre trasportati dall'esercizio 1972 n. 6 depositi per complessivi lire 656.660.

I pagamenti effettuati nell'anno 1973 a lire 3.349.420 per cui alla chiusura dell'esercizio i depositi provvisori risultano tutti estinti.

A giustificazione della spesa di lire 3.349.420 è stato compilato un rendiconto per ciascuno dei 47 depositi provvisori e un rendiconto riassuntivo delle somme introitate e di quelle erogate nell'anno 1973.

A ciascun rendiconto sono allegati i seguenti documenti:

1) *Per le entrate:*

- Richiesta di deposito all'impresa assuntrice dei lavori.
- Copia della quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato (l'originale viene inviato alla Tesoreria assieme al 1° ordinativo Mod. 180 T).

2) *Per le spese:*

- Nota dei pagamenti da effettuare sul deposito.
- Fattura delle competenze e rimborso spese per copiatura e bollatura dell'atto.
- Comunicazione al depositante delle somme spese e dell'avvenuta emissione dell'ordinativo per la restituzione della rimanenza disponibile.

Non sono invece allegati al rendiconto gli ordinativi mod. 180 T e la quietanza di deposito in quanto i medesimi vengono trattenuti dalla Tesoreria che ha effettuato il pagamento.

Ai rendiconti delle somme trasportate dall'esercizio precedente non vengono allegate le copie delle quietanze di costituzione del deposito e i documenti giustificativi delle spese effettuati nel mese di dicembre 1972, perché già trasmessi alla Ragioneria Regionale dello Stato unitamente al rendiconto relativo al quarto trimestre dell'esercizio 1972.

Si fa infine presente che gli importi del rendiconto riassuntivo concordano con la chiusura effettuata a fine esercizio sul giornale, nel quale vengono scritturati in entrata le varie quietanze dei depositi provvisori e in uscita gli ordinativi emessi.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 50

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI AREZZO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		75.310	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	535.000	99.300	218.500
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		—	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	535.000	316.500	218.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	218.500	—	218.500

RELAZIONE

L'Ufficio del genio Civile di Arezzo a seguito degli appalti dei lavori, le cui gare furono esperite nell'Ufficio stesso durante l'esercizio 1973, provvide a far versare su depositi provvisori, alle Imprese appaltatrici gli importi che presumibilmente sarebbero serviti per spese di copia e registrazione contratti.

Furono richiesti n. 12 depositi per complessive lire 535.000.

Durante l'esercizio furono spese lire 75.310 per spese copia; lire 99.300 per registrazioni, lire 141.890 furono rimborsate alle Imprese, mediante ord. 180 T intestate alle stesse, immediatamente dopo i pagamenti e lire 218.500 trasportate all'esercizio 1974.

Il rendiconto viene corredato dei documenti giustificativi, relativi alle notule rimborso spese e copiatura atti, (gli intestatari di dette notule sono iscritti regolarmente alla Camera di Commercio); mentre non si può allegare il giustificativo delle registrazioni e dei rimborsi residui alle Imprese, in quanto gli ordinativi intestati ai creditori non vengono restituiti estinti dalla Tesoreria prov.le. Ad ogni buon fine alleghiamo le copie fotostatiche delle matrici dei suddetti Mod. 180 T. In ogni caso l'Ufficio ha sempre provveduto ad inviare l'estratto conto alle Imprese al momento della emissione dell'ordinativo relativo al rimborso residuo, (copie degli estratti conti stessi, sono allegati ai rendiconti singoli).

Per quanto riguarda la carta bollata occorrente per la stesura dei contratti le Imprese forniscono direttamente all'atto della firma le marche da bollo necessarie per le quali lo scrivente Ufficio è autorizzato all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo straordinario ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e D.M. 7 giugno 1973.

ANNESSO N. 51

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PAVIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	380.300	—	380.300
I	Spese di copia e stampa	—	49.400	— 49.400
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	330.900	— 330.900
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	380.300	380.300	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 52

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.480.000	—	1.480.000
I	Spese di copia, stampa e di bollo		3.330.570	
II	Spese di registrazione	5.818.880	1.301.550	— 1.148.120
III	Altre spese		—	
IV	Restituzione saldo al contraente		2.334.880	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	7.298.880	6.967.000	331.880
	Eventuale rimanenza fine esercizio	331.880	—	331.880

RELAZIONE

La gestione delle spese per gli atti di cottimo fiduciario stipulati dall'Ufficio relativo all'anno finanziario 1973 ha seguito le procedure già in uso con l'osservanza di tutte le prescrizioni che riguardano la materia (art. 62 del regolamento per la contabilità generale dello Stato).

Le somme anticipate dai contraenti attraverso versamenti effettuati presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato, hanno dato luogo alla emissione di altrettante quietanze di deposito provvisorio intestate ai versanti.

Le spese alla cui ordinazione si è provveduto a mezzo dei prescritti mod. 180 T, hanno riguardato esclusivamente la registrazione fiscale degli atti, la bollatura e la copiatura degli stessi da parte di estranei all'amministrazione.

Dopo il soddisfacimento delle spese anzidescritte, le somme residue sono state sempre restituite ai versanti, tranne i casi in cui le stesse sono risultate di importi inferiori o pari a lire 1.200.

In questi ultimi casi si è proceduto al versamento in c/entrate Eventuali dello Stato per adempiere alle norme di contabilità generale con gli adeguamenti prescritti dal D.P.R. 30 giugno 1972 n. 422.

Il tutto è rilevabile dalla rendicontazione allegata alla presente.

La gestione ha riguardato: I - entrate per lire 7.298.880 di cui lire 1.480.000 per depositi costituiti durante gli ultimi mesi dell'anno 1972 e spese per lire 6.967.000 sicché la somma trasportata a nuovo per le ulteriori spese da disporsi nell'anno 1974 risulta di lire 331.880.

ANNESSO N. 53

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	285.000	—	285.000
I	Spese di copia e stampa		73.790	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	70.000	82.485	— 285.000
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		198.725	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	355.000	355.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi per spese contrattuali anticipate da imprese assuntrici di lavori per conto di questo Ufficio, sono stati effettuati a cura delle imprese stesse presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale a titolo di deposito provvisorio ai sensi dell'Art. 62 del Regolamento di contabilità di Stato.

Per le spese di registrazione fiscale e copiatura degli atti, l'Ufficio effettua i prelevamenti avvalendosi in modo esclusivo di ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore dei creditori.

I rendiconti che si trasmettono in allegato, sono quattro e riportano distintamente tutti i conti delle somme erogate nell'anno finanziario 1973 e la rimanenza del 1972 sui depositi costituiti da privati. I documenti e gli atti concernenti le singole operazioni sono allegati in fotocopia. Inoltre i rendiconti stessi, sono integrati da un rendiconto riassuntivo di tutte le somme componenti i singoli conti.

Detto riepilogo riporta la data del 31 dicembre 1973. Introiti lire 355.000; pagamenti lire 355.000; saldo lire 0.

ANNESSO N. 54

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ISERNIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	140.000	—	140.000
I	Spese di copia e stampa		866.105	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	1.398.900	94.600	— 90.000
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		528.195	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.538.900	1.488.900	50.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	50.000	—	50.000

RELAZIONE

Dal rendiconto annuale riferito all'esercizio 1973 sulla contabilità dei depositi provvisori gestita da questo Ufficio e regolata da R.D. 5 settembre 1942, n. 1467 risultano:

— Rimanenza fine esercizio 1972	L.	140.000
— Riscossioni	»	1.398.900
— Pagamenti	»	960.705

con una differenza di lire 578.195 delle riscossioni sui pagamenti.

Le riscossioni si riferiscono a n. 25 depositi effettuati da Imprese assuntrici di lavori diretti dello Stato per far fronte alle relative spese contrattuali.

I pagamenti riflettono:

— Spese per rimborso carta bollata, cancelleria e relativo pagamento copia atto	L.	866.105
— Spese per registrazioni atto di cottimo	»	94.600
— Rimborso alle ditte depositanti del residuo inerogato	»	528.195
— N. 1 conto rimasto acceso nell'esercizio 1973 e trasportato all'esercizio 1974	»	50.000

La differenza di lire 578.195 delle riscossioni sui pagamenti è costituita: lire 528.195 per residui dei conti restituita alle imprese aventi diritto e lire 50.000 relative al conto n. 25 rimasto acceso e trasportato conseguentemente all'esercizio 1974.

Le procedure attraverso le quali si è addivenuti all'acquisizione e alle erogazioni sono quelle sancite dal Regolamento sui servizi contabili del Genio Civile, approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467 ed in particolare:

1) Le acquisizioni si concretizzano nel versamento da parte delle ditte aggiudicatrici delle somme presso la Tesoreria Provinciale che provvede ad emettere quietanza di deposito provvisorio;

2) Le erogazioni vengono disposte mediante emissione di ordinativi col bollettario « Mod. 180 T » intestati ai creditori;

3) Le restituzioni alle ditte vengono disposte mediante emissione di ordinativi con bollettario « Mod. 180 T » intestati alle medesime e previo invio ad esse di regolare estratto conto firmato dall'Ingegnere Capo.

ANNESSO N. 55

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI NUORO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	380.000	—	380.000
I	Spese di copia e stampa	—	146.350	— 146.350
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	46.400	— 46.400
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	187.250	— 187.250
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	380.000	380.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

In riferimento alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2717 dell'11 aprile 1973, concernente l'oggetto, si trasmettono in allegato n. 7 rendiconti di somme anticipate da terzi per spese contrattuali.

Tali depositi sono stati gestiti mediante costituzione di depositi provvisori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Nuoro.

Il loro ammontare complessivo per il 1973 è stato di lire 380.000 erogato per intero come appresso:

1) Spese di copia e stampa	L. 146.350
2) Spese di registrazione	» 46.400
3) Restituzione residui ai depositanti	» 187.250
	<hr/>
Tornano	L. 380.000
	<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 56

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ESTE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	25.300	—	25.300
I	Spese di copia e stampa		104.100	
II	Spese di bollo		12.000	
III	Spese di registrazione	214.350	81.000	— 25.300
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		42.550	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	239.650	239.650	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il presente rendiconto riassuntivo riguarda le spese effettuate dall'Ufficio, su depositi provvisori costituiti da privati per spese contrattuali, durante l'esercizio 1973.

I depositi sui quali sono stati tratti gli ordinativi di pagamento nel periodo suddetto sono n. 16 come risulta dai singoli rendiconti.

Relativamente all'oggetto, ciascun ordinativo emesso riguarda le seguenti spese pagate ai creditori per i singoli titoli:

1) *Spese di copia e stampa* — Trattasi di fatture pagate a copisti estranei all'Amministrazione per le copie degli atti contrattuali inerenti all'oggetto per il quale ciascun fondo è stato costituito;

2) *Spese di bollo* — trattasi di valori bollati resisi necessari per la stesura degli atti, anticipati dai copisti di cui al precedente sub 1);

3) *Spese di registrazione* — Trattasi di tributi per imposta di registro ed accessori dovuti in dipendenza degli atti rogati;

5) *Restituzione saldo* — Trattasi di rimborsi per eccedenze riscontrate sui depositi costituiti rispetto alle somme occorse per lo svolgimento e perfezionamento dei singoli rapporti contrattuali tra i versanti e l'Amministrazione.

Poiché complessivamente i depositi costituiti nell'esercizio 1973 ammontano a lire 239.650 e le spese effettuate e rendicontate in allegato ammontano a lire 239.650 si ha una situazione di pareggio.

ANNESSO N. 57

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		523.820	—
II	Spese di bollo	708.020	—	—
III	Spese di registrazione		184.200	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	708.020	708.020	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le spese contrattuali concernono le spese di copia e di registrazione dell'atto.

I depositi per spese contrattuali anticipati da imprese assuntrici di lavori e forniture, vengono effettuati a cura delle imprese stesse nelle Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di deposito provvisorio a' termini degli artt. 96, 593 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato e degli artt. 1330 e seguenti delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro del 30 giugno 1939, nonché dell'art. 28 — ultimo comma — della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89.

I depositi in parola, per quanto riguarda gli Uffici del Genio Civile, sono affidati all'Ingegnere Capo nella sua qualità di funzionario delegato e vengono regolati dagli artt. 74 e seguenti del Regolamento per i Servizi Contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con D.R. 5 settembre 1942, n. 1467.

Gli ingegneri Capi del Genio Civile che hanno autorizzato i depositi, per effettuare i prelevamenti si avvalgono esclusivamente di ordinativi di pagamento, intestati direttamente a favore dei creditori (che sono in genere oltre colui che ha copiato l'atto, l'Ufficio del Registro competente per la registrazione dell'atto stesso).

Gli ordini di pagamento sono staccati da apposito bollettario, mod. 180 T, delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

Per quanto riguarda i depositi provvisori dell'Ufficio del Genio Civile di Cagliari, le entrate e le uscite verificatesi nell'esercizio 1973 sono riportate nel rendiconto riepilogo voce per voce.

Per le uscite, in particolare, la relativa documentazione è allegata ad ogni singolo rendiconto.

Come si può rilevare dallo specchio riassuntivo sottoindicato, alla data del 31 dicembre 1973 sono state introitate complessivamente lire 708.020 per versamenti effettuati, nei modi sopradescritti, da 25 Ditte o Imprese assuntrici di 37 lavori o forniture. Durante lo stesso periodo sono state spese: 1) per copiatura di atti lire 523.820; 2) per la registrazione dei medesimi all'ufficio del Registro di Cagliari lire 184.200. Altre spese non sono state effettuate pertanto le due voci sommate danno un totale complessivo di lire 708.020.

Nessuna somma è rimasta giacente a fine esercizio e tutti i conti sono stati chiusi in pareggio.

ANNESSO N. 58
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OPERE MARITTIME - ANCONA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	251.340	—	251.340
I	Spese di copia e stampa		—	
II	Spese di bollo		1.361.500	
III	Spese di registrazione	6.190.740	346.900	311.260
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		4.171.080	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	6.442.080	5.879.480	562.600
	Eventuale rimanenza fine esercizio	562.600	—	562.600

RELAZIONE

Nel trascorso anno 1973 la gestione dei depositi provvisori per spese contrattuali anticipate dalle ditte assuntrici di lavori o forniture, di competenza di questo Ufficio, affidata allo scrivente, è stata tenuta con le modalità appresso specificate:

Tutti i depositi sono stati eseguiti in conformità di quanto previsto dagli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti sulle istruzioni generali sui servizi del Tesoro, mediante versamento delle relative somme, da parte degli interessati, presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato la cui quietanza (mod. 123 T) viene rimessa allo scrivente.

Dette quietanze sono registrate sull'apposito registro-partitario mod. 34 i cui corrispondenti c/c sono numerati progressivamente con numerazione distinta per ciascun anno; per ciascun conto vengono tenute tante cartelle numerate progressivamente con riferimento al numero del c/c di deposito provvisorio, contenenti i documenti giustificativi delle spese.

Per l'anno 1973 il numero dei conti aperti è stato di 102, dei quali 6 residuati dall'esercizio 1972 per l'importo di lire 251.340. A fine anno risultavano ancora accesi n. 11 conti per complessive lire 562.600; che sono stati riportati a nuovo al corrente anno.

L'erogazione dei fondi disponibili sui depositi, per gli importi riportati sui relativi rendiconti, è stata effettuata — dopo la repertoriazione dei relativi atti — a mezzo degli appositi ordinativi mod. 180 T intestati direttamente ai creditori, verso presentazione degli appositi documenti di spesa debitamente liquidati e vistati.

Contemporaneamente all'emissione dell'ordinativo mod. 180 T per la restituzione delle somme inutilizzate alle imprese anticipatrici, è stata inviata a queste ultime la distinta delle spese sostenute con avviso dell'emissione dell'ordinativo per la restituzione del saldo.

Infine, in conformità di quanto stabilito dalla circolare n. 22 del 5 marzo 1973 della Ragioneria Generale dello Stato — I.G.F. —, a fine anno sono stati redatti gli appositi rendiconti che sono stati inviati alla Ragioneria Centrale presso il Ministero LL.PP.

ANNESSO N. 59

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE - L'AQUILA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		17.410	—
II	Spese di bollo		21.110	—
III	Spese di registrazione	260.000	89.900	—
IV	Altre spese		950	—
V	Restituzione saldo al contraente		130.630	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	260.000	260.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Esperita la gara viene l'impresa rimasta aggiudicataria dei lavori ad effettuare il versamento sui depositi provvisori presso la Banca d'Italia — Servizio di Tesoreria Provinciale dell'Aquila — della somma occorrente per spese contrattuali (registrazione, copia, valori bollati, ecc.).

Pervenuta all'Ufficio Contratti la quietanza dell'effettuato versamento, i relativi estremi vengono annotati al partitario.

Dopo di che si procede alla emissione degli ordinativi di pagamento con mod. 180 T per le varie spese occorrenti alla stipulazione del contratto e cioè: spese di copia e stampa, spese di bollo, spese di registrazione, altre spese (spese postali telegrafiche).

Infine, si invia il rendiconto (mod. 40) all'impresa aggiudicataria dei prelevamenti effettuati sulla somma depositata e viene restituita mediante ordinativo emesso con mod. 180 T la somma residua.

ANNESSO N. 60

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	130.000	—	130.000
I	Spese di copia e stampa		341.150	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	915.200	171.200	— 73.300
IV	Altre spese		4.670	
V	Restituzione saldo al contraente		471.480	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.045.200	988.500	56.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	56.700	—	56.700

RELAZIONE

La gestione dei depositi provvisori per spese contrattuali si è svolta secondo quanto previsto dall'art. 62 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Essa viene condotta mediante versamenti effettuati dai terzi presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ed è gestita dal sottoscritto mediante ordinativi tratti direttamente ai creditori, con la controfirma del capo del reparto contabile, e senza alcuna disponibilità di contante da parte del sottoscritto.

Nei presenti rendiconti vengono considerati i pagamenti relativi a n. 22 depositi per spese contrattuali inerenti lavori appaltati, di cui n. 2 residui dell'esercizio 1972 e n. 20 relativi all'esercizio 1973. Dei predetti depositi relativi all'esercizio 1972, non viene allegata la copia della quietanza di entrata della Tesoreria, in quanto la stessa, in ottemperanza alle disposizioni allora vigenti, era stata allegata ai rendiconti del quarto trimestre del 1972 inviati alla Ragioneria Regionale dello Stato — Genova — con nota n. 782 del 24 gennaio 1973.

Da un'analisi delle singole poste del rendiconto si nota che non risulta segnato alcun importo in uscita alla voce « spese di bollo »; all'uopo si fa presente che la tassa di bollo, per importi superiori a lire 10.000, viene trattenuta direttamente dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale all'atto del pagamento.

Per quanto concerne la copiatura dei contratti, l'ufficio si attiene alle disposizioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con circolare n. 21519 div. IV - Sez. I in data 23 giugno 1959 che dava facoltà, in difetto di dattilografi dipendenti, di ricorrere all'opera di personale estraneo all'amministrazione. I compensi corrisposti sono stabiliti nella misura prevista dalla vigente legge notarile n. 1150 del 22 novembre 1954.

ANNESSO N. 61

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		113.005	—
II	Spese di bollo		112.000	—
III	Spese di registrazione	927.000	379.790	—
IV	Altre spese		12.655	—
V	Restituzione saldo al contraente		309.550	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	927.000	927.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La contabilità dei depositi provvisori prevista dall'art. 335 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 è gestita in conformità alle norme di cui al Capo XI del Regolamento per i servizi contabili del Genio Civile — approvato con R.D. 1467 del 5 settembre 1942 e art. 1330/a delle Istruzioni Generali sui servizi del Tesoro.

Ad essa affluiscono, tramite la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, i depositi per spese contrattuali anticipati da imprese assuntrici di lavori o forniture.

I pagamenti a carico dei predetti depositi avvengono esclusivamente a mezzo ordinativi intestati direttamente a favore dei creditori e staccati da apposito bollettario Mod. 180 T.

La gestione delle Contabilità dei Depositi Provinciali si svolge in regime di cassa e quindi, in assenza di residui attivi e passivi, alla fine dell'esercizio passa nell'esercizio successivo, per ciascun deposito l'eventuale saldo rimasto inerogato.

Annualmente vengono presentati i rendiconti per tutti i depositi conclusi. Questo Ufficio ha ritenuto di non dovere presentare il rendiconto per i depositi in corso alla fine dell'esercizio per evitare che i documenti giustificativi vengano divisi nei rendiconti di due esercizi con conseguente difficoltà di collegamento da parte degli Organi di controllo.

In caso di errata interpretazione si prega di voler fornire istruzioni in merito.

Le voci di spesa che gravano sui depositi provvisori sono le seguenti:

- 1) Registrazione atti, a favore dell'Ufficio del Registro - Atti Civili e Successioni;
- 2) Copia atti e rimborso carta bollata, a favore di privati, estranei all'Amministrazione dei LL.PP.;
- 3) Restituzione residuo deposito all'Impresa che ha costituito il deposito stesso, con invio alla medesima di regolare rendiconto;
- 4) Versamento ritenute erariali sui pagamenti di cui al punto 2) a favore del Tesoro dello Stato;
- 5) Versamento al Tesoro dello Stato delle somme residue inferiori a lire 1.200.

Nessuna somma a titolo di rimborso spese viaggio e indennità missione o di particolari compensi viene chiesta da questo Ufficio al depositante e tantomeno corrisposta al personale in servizio presso questo Ufficio o presso altre Amministrazioni dello Stato.

Nei rendiconti che si trasmettono gli introiti e le spese sono documentati come segue:

- copia o stralcio delle quietanze della Tesoreria Provinciale dello Stato per la costituzione dei depositi;
- notule per le spese di copiatura degli atti su cui sono apposti gli estremi degli ordinativi emessi;
- note per la registrazione degli atti con gli estremi degli ordinativi emessi;
- copia degli elenchi di trasmissione degli ordinativi alla Tesoreria;
- originale o copia delle quietanze di Tesoreria per versamento ritenute e piccole somme residue.

ANNESSO N. 62

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	--	—	—
	Anticipo spese contrattuali		—	
I	Spese di copia e stampa		328.590	
II	Ritenute erariali	1.196.000	42.610	368.700
III	Spese di registrazione		456.100	
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.196.000	827.300	368.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	--	—	--

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 sono stati effettuati a favore dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato, n. 22 depositi provvisori per spese contrattuali da parte delle Imprese rimaste aggiudicatrici dei lavori eseguiti a cura di quest'Ufficio stesso.

I suddetti depositi per spese contrattuali, giusta la circolare del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — I.G.F. n. 120430 in data 5 marzo 1973, sono da annoverarsi tra le gestioni fuori bilancio di cui al secondo comma della legge 25 novembre 1971, n. 1041, e pertanto, le somme anticipate da terzi per spese contrattuali potevano gestirsi con le procedure già in uso ai fini della registrazione fiscale o redazione degli atti di cottimo.

Orbene, le somme versate da terzi per depositi provvisori in conto spese contrattuali durante l'esercizio suddetto, ascendono complessivamente a lire 1.196.000, come si evince dall'unito rendiconto riassuntivo.

Per quanto concerne le uscite l'erogazione delle somme di cui sopra, è stata effettuata da quest'Ufficio con i prescritti ordinativi Mod. 180 T per le seguenti spese:

- 1) lire 456.100, per le registrazioni fiscali degli atti di cottimo a mezzo ordinativi intestati al Cassiere del locale Ufficio del Registro;
- 2) lire 328.590, per compensi di scritturazione a macchina degli atti di cottimo a favore del personale estraneo all'Amministrazione;
- 3) lire 42.610, per versamenti delle ritenute erariali sui compensi di scritturazione.

Dal rendiconto riassuntivo, si evince, infatti, una spesa globale di lire 827.300, sia per la registrazione fiscale che per scritturazioni a macchina degli atti di cottimo, con un saldo di lire 368.700, che è stato restituito ai depositanti con ordinativi intestati agli stessi, trattandosi di residui rimasti ancora disponibili sui depositi di che trattasi.

Sia le entrate che le uscite risultano regolarmente descritte sull'apposito registro dei c/c di quest'Ufficio.

ANNESSO N. 63

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	571.760	—	571.760
I	Spese di copia e stampa		754.985	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	1.699.650	421.485	— 496.000
IV	Altre spese		5.035	
V	Restituzione saldo al contraente		1.014.145	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.271.410	2.195.650	75.760
	Eventuale rimanenza fine esercizio	75.760	—	75.760

RELAZIONE

Durante l'anno finanziario 1973 sono stati aperti n. 98 conti correnti nella Contabilità dei Depositi Provvisori gestiti da questo Ufficio.

Detti conti correnti riguardano:

— n. 33 conti trasportati dall'esercizio 1972 per	L. 577.560
— n. 65 conti accreditati durante l'anno finanziario 1973 per	» 1.699.650
Totale	L. 2.271.410

I conti correnti chiusi al 31 dicembre 1973 ammontano a L. 2.195.650

I conti rimasti aperti al 31 dicembre 1973 riguardano:

— N. 1 conto relativo all'anno finanziario 1972 per	L. 6.200
— N. 4 conti relativi all'anno finanziario 1973 per	» 69.560
Totale	L. 2.271.410

La procedura per l'apertura dei detti conti è avvenuta, in linea di massima, mediante la presentazione da parte delle imprese assuntrici dei lavori della quietanza all'uopo rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia.

Questa procedura, come fatto rilevare nella precedente relazione, non sembra allo scrivente regolare in quanto avviene di frequente che le imprese o le ditte dimenticano, o perché ignorano, di consegnare all'Ufficio la quietanza attestante l'avvenuto versamento delle somme in deposito provvisorio e di conseguenza l'Ufficio non è in grado di aprire il relativo conto e di operare sul medesimo.

Pertanto si insiste affinché siano le Tesorerie Provinciali ad avere cura di trasmettere direttamente agli Uffici interessati le quietanze in parola, e non consegnarle alle imprese, ciò per ovviare agli inconvenienti cui si è accennato sopra.

Gli introiti durante l'anno finanziario 1973 in conto depositi provvisori, compreso la somma trasportata dall'esercizio 1972, hanno raggiunto l'importo di lire 2.271.410; i pagamenti sono ammontati a lire 2.195.650; il saldo risulta di lire 75.760 che verrà riportato nel rendiconto del 1975 per i pagamenti relativi all'anno finanziario 1974.

Pertanto la situazione dei conti dei depositi provvisori al 31 dicembre 1973 risulta la seguente:

A) *Introiti*: compreso la somma di lire 571.760 trasportata dall'eserc. 1972 L. 2.271.410

B) *Pagamenti*:

1) Spese di copia e rimborso carta bollata al copista L. 754.985	
2) Spese per registrazioni atti	» 421.485
3) Versamento Entrate ev/li Tesoro	» 5.035
4) Restituzione saldi ai contraenti	» 1.014.145
	» 2.195.650

Saldo da riportare al nuovo Esercizio L. 75.760

ANNESSO N. 64

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ROMA - SERVIZIO GENERALE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		160.390	—
II	Spese di bollo		144.000	—
III	Spese di registrazione	902.030	124.910	—
IV	Altre spese		50.900	—
V	Restituzione saldo al contraente		421.830	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	902.030	902.030	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali e di registrazione vengono effettuati dalle imprese aggiudicatarie presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato — Via dei Mille — Roma, che rilascia apposita quietanza (mod. 123 T) sulla quale l'Ufficio Contratti apre la contabilità relativa.

Tutte le spese contrattuali vengono erogate mediante ordinativi (Mod. 180 T) tratti sulla Tesoreria stessa intestati direttamente agli interessati, che sono estranei all'amministrazione, mentre quelli occorrenti per la registrazione fiscale degli atti, tratti sempre sullo stesso Mod. 180 T, vengono intestati al I Ufficio del Registro A.P. di Roma senza obbligo di produzione di bolletta.

Si fa presente che presso l'Ufficio Contratti non esiste alcuna cassa e pertanto il funzionario delegato (Ingegnere Capo) non riscuote nè, quindi, eroga direttamente ed in contanti alcuna somma.

La chiusura della contabilità viene effettuata non appena il relativo contratto di appalto è stato registrato fiscalmente, con la resituzione dell'eventuale residuo della somma anticipata dall'impresa interessata alla quale viene inviato il rendiconto di tutte le spese sostenute.

ANNESSO N. 65

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	300.540	—	300.540
I	Spese di copia e stampa		886.750	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	1.829.570	118.650	72.710
IV	Altre spese		21.110	
V	Restituzione saldo al contraente		730.350	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.130.110	1.756.860	373.250
	Eventuale rimanenza a fine esercizio . . .	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto di cui sopra, dell'anno finanziario 1973, presenta i seguenti dati:

Entrate:

a) Riporto esercizio finanziario 1972 - relativo a somme introitate in detto anno e non erogate alla chiusura dello stesso esercizio - per	L.	300.540
b) Somme introitate nell'esercizio finanziario 1973 - per	»	1.829.570
		<hr/>
per un totale di	L.	2.130.110
		<hr/> <hr/>

Dette somme sono state richieste a mezzo lettera alle ditte per spese contrattuali. Le ditte stesse le hanno versate alla Sezione di Tesoreria Provinciale presso la Banca d'Italia - Sede di Ancona. Le relative quietanze di entrata che sono pervenute a questa sede sono state registrate nei relativi conti partitari intestati ad ogni ditta versante, e rinviate come previsto alla Tesoreria Provinciale con il primo ordinativo di pagamento messo a carico di ogni versante.

Pagamenti:

sono stati i seguenti:

I) Spese copia	L.	886.750
III) Spese registrazione	»	118.650
IV) Altre spese	»	21.110
V) Restituzione saldo al contraente	»	730.350
		<hr/>
per un totale di	L.	1.756.860
		<hr/> <hr/>

Per quanto riguarda le erogazioni si fa presente quanto segue:

I) le spese di copia riguardano sempre gli atti di cottimo fiduciario che vengono copiati da personale estraneo all'Amministrazione ed al quale viene liquidata la relativa fattura per rimborso spese e compenso.

III) le spese di registrazione finale riguardano quelle degli atti di cottimo fiduciario stipulati da questo Ufficio con le Imprese esecutrici di opere in gestione diretta e soggetti a tasse di Registro.

Si può notare dal rendiconto in parola che le spese in argomento nei confronti dell'esercizio finanziario 1972 si sono sensibilmente ridotte da lire 2.472.290 a lire 118.650 *primo*: per l'entrata in vigore delle nuove disposizioni di Legge di cui al D.P.R. 26 novembre 1972 n. 634 in materia di disciplina dell'imposta di registro — *secondo*: per la registrazione gratuita di molti cottimi fiduciari riguardanti lavori di riparazione dei danni causati dal terremoto — (Legge 16 marzo 1972 n. 88 e Decreto Legge 30 giugno 1972 n. 266 art. 14 convertito in Legge 8 agosto 1972 n. 484).

IV) le altre spese riguardano per lire 16.800 quelle, per riproduzione di disegni delle opere da allegare ai cottimi, pagate al personale estraneo all'Amministrazione e per lire 4.310 quelle versate in conto eventuali entrate dello Stato — per i piccoli saldi.

I conti aperti sulla contabilità dei Depositi Provvisori di questo Ufficio nell'esercizio finanziario 1973, sono stati in numero di 151.

Il saldo totale dell'anno 1973 di detta contabilità è di lire 373.250 ed è stato riportato all'esercizio finanziario 1974 a credito per ogni ditta per l'importo relativo.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 66

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ROVIGO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.390.000	—	1.390.000
I	Spese di copia e stampa	382.000	265.725	116.275
II	Spese di bollo	537.000	340.000	197.000
III	Spese di registrazione	511.000	356.040	154.960
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.428.235	— 1.428.235
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.820.000	2.390.000	430.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	430.000	—	430.000

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente Depositi Provvisori per spese contrattuali di cui all'art. 62 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, in essere presso questo Ufficio del Genio Civile è autorizzata dall'art. 593 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 74 del R.D. 5 settembre 1942, n. 1467. Pertanto si può affermare che detta gestione fuori bilancio rientra tra quelle disciplinate dall'art. 9, Titolo II della Legge 25 novembre 1971, n. 1041.

Tale gestione si svolge in regime di cassa, con riporto all'Esercizio Finanziario successivo delle eventuali rimanenze su versamenti fatti durante l'anno ed è affidata al sottoscritto Dr. Ing. Lamberto Sortino nella sua qualità di Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Rovigo. Le operazioni contabili di versamento e di pagamento avvengono per il tramite di depositi provvisori accesi presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Rovigo.

Sui versamenti eseguiti da privati per i quali vengono rilasciate dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale quietanze Mod. 123 T, si effettuano le seguenti spese mediante ordinativi di pagamento Mod. 180 T intestati alla persona del creditore:

- 1) Spese di copia e stampa dell'atto;
- 2) Spese di bollo;
- 3) Spese di registrazione dell'atto;
- 4) Eventuale restituzione del residuo all'avente diritto.

Tra le spese effettuate sulla gestione concernente depositi provvisori per spese contrattuali non figurano compensi di alcun genere corrisposti a personale statale o dipendente da altri enti pubblici o privati.

Alla fine dell'Esercizio Finanziario 1973, i dati risultanti dal rendiconto annuale previsto dall'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041 sono i seguenti:

Riporto dall'Esercizio Finanziario 1972 lire 1.390.000, entrate per versamenti effettuati durante l'Esercizio Finanziario 1973 lire 1.430.000. Totale generale delle entrate lire 2.820.000.

Spese sostenute per copiatura e stampa degli atti lire 265.725. Spese di bollo lire 340.000, spese di registrazione degli atti lire 356.040. Somme restituite per saldo ai contraenti lire 1.428.235. Totale generale dei pagamenti lire 2.390.000.

Pertanto alla fine dell'Esercizio Finanziario 1973 risulta una rimanenza di cassa di lire 430.000 che viene portata a nuovo nell'Esercizio Finanziario 1974.

ANNESSO N. 67

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		1.195.860	—
II	Spese per ritenute erariali e bollo		100.505	—
III	Spese di registrazione	1.843.365	547.000	—
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.843.365	1.843.365	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto annuale riepilogativo in data 31 gennaio 1974 di lire 1.843.365 riguarda le entrate pervenute all'Ufficio del Genio Civile di Reggio Emilia, durante l'esercizio finanziario 1973, mediante Quietanza di Deposito Provvisorio Mod. 123/T rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a termini dell'art. 1330 delle Istruzioni Generali sui servizi del Tesoro in data 30 giugno 1939 (Titolo II - Capo I).

I depositi provvisori sono stati costituiti — a richiesta del suddetto Ufficio del Genio Civile — da parte delle Imprese aggiudicatrici dei lavori per le spese contrattuali (registrazione dei contratti, atti di sottomissione, ecc.) e per la copiatura degli atti contrattuali da parte di personale estraneo all'Amministrazione dello Stato.

L'erogazione delle somme depositate è avvenuta mediante l'emissione di n. 3 ordinativi di pagamento Mod. 180 T a favore dei seguenti:

- n. 1 — *Direttore dell'Ufficio del Registro* per la registrazione degli atti contrattuali;
- n. 2 — *Copista*, a saldo del compenso dovuto per la copiatura degli atti suddetti e rimborso spese per bollati e cancelleria, secondo le tariffe previste presso gli Archivi Notarili dello Stato;
- n. 3 — *Tesoro dello Stato* per il versamento delle ritenute erariali operate sui compensi dovuti alla copista.

ANNESSO N. 68

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	255.000	—	255.000
I	Spese di copia e stampa		848.180	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	1.084.980	201.300	— 255.000
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		290.500	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.339.980	1.339.980	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi provvisori costituiti da parte di Ditte diverse con quietanze rilasciate dalla Sezione Provinciale di Tesoreria dello Stato di Trapani, durante l'esercizio 1973, si riferiscono a spese contrattuali per spese di registrazione e di copiatura.

Dall'esame dei singoli rendiconti riferiti ad ogni conto corrente acceso nell'esercizio, si rileva l'entità del versamento, gli ammontari delle spese e le eventuali restituzioni disposte, in esito a rimanenze evidenziate dal saldo del conto.

Ogni operazione e la relativa gestione di tutti i depositi che sono stati accesi nel corso dell'esercizio 1973, sono state espletate con oculatezza e precisione, in ossequio alle norme previste dalla legge e dal Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato nonché, nei termini previsti dalle disposizioni impartite, nel tempo, dal Superiore Ministero dei Lavori Pubblici.

Dall'esame del Rendiconto Generale riepilogativo di tutti i depositi afferenti l'esercizio 1973, si rileva:

- A) Un riporto attivo dall'esercizio precedente, pari a lire 255.000;
- B) Un'entrata, complessiva di lire 1.084.980;
- C) Una spesa generale a bilancio di pari importo e cioè di lire 1.399.980.

Per quanto riguarda la spesa, nel suo dettaglio, la stessa è stata costituita da:

- 1) lire 848.180 per spese di copiatura atti contrattuali ivi comprese le spese di cancelleria varia;
- 2) lire 201.300 per spese di registrazione, pagate tutte a mezzo ordinativi direttamente all'Ufficio del Registro;
- 3) lire 290.500 per somme restituite a saldo, a favore delle ditte titolari dei depositi costituiti.

Dalla disamina dei vari conti interessati, si rileva:

A) la somma di lire 255.000 quale riporto dall'esercizio precedente si riferisce complessivamente ai conti che vanno dal n. 1 al n. 4, i cui depositi sono rimasti inutilizzati alla chiusura dell'esercizio 1972;

B) Eventuali restituzioni di somme che sembrano elevate rispetto alle spese sostenute è da imputarsi ad una erronea imputazione della tassa di registro che non è stata calcolata preventivamente nella giusta percentuale di applicazione;

C) L'accensione e la chiusura di ogni singolo conto è stata circoscritta ai tempi minimi di gestione del fondo stesso, al fine di non riportare, alla chiusura dell'esercizio, rimanenze o saldi attivi.

Le tariffe applicate, per la copiatura degli atti sono quelle in atto vigenti su questa piazza. La copiatura è stata sempre affidata a personale estraneo e non dipendente dall'Amministrazione dei Lavori Pubblici, giusta le disposizioni a suo tempo impartite del Ministero dei LL.PP.

La gestione della Contabilità, è affidata, per delega del sottoscritto, al Reparto Contabile e per esso al Signor D'Angelo Michele - Coadiutore Principale di questo Genio Civile.

ANNESSO N. 69

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE - TRENTO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		156.845	
II	Spese di bollo		132.500	
III	Spese di registrazione	500.000	26.300	145.225
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		39.130	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	500.000	354.775	145.225
	Eventuale rimanenza fine esercizio	145.225	—	145.225

RELAZIONE

L'unito rendiconto riassuntivo e i 2 rendiconti relativi ai singoli depositi concernono la gestione fuori bilancio nell'esercizio finanziario 1973 delle somme anticipate da terzi allo scrivente Provveditorato alle OO.PP. per spese contrattuali previste dall'art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 28 ultimo comma, della legge notarile 26 febbraio 1913 n. 89.

Tali somme, tutte costituite mediante quietanze di versamento della Tesoreria Provinciale di Trento, sono sempre state registrate, per quanto riguarda questo Ufficio Contratti, nell'apposito registro delle spese contrattuali di cui all'art. 6, n. 7, e art. 40 delle norme sul servizio dei contratti nell'Amministrazione dei LL.PP. approvato con D.M. 28 marzo 1912.

In detto registro risultano segnate, per ogni singolo atto:

- a) il numero assegnato per ciascun conto;
- b) il nome, cognome ed indirizzo dell'aggiudicatario versante;
- c) l'oggetto dell'appalto cui le spese si riferiscono;
- d) la data e il numero della quietanza rilasciata dalla Tesoreria;
- e) l'ammontare della somma depositata;
- f) la data ed il numero dell'ordinativo modulo 180 T per ogni prelevamento relativo all'atto cui concerne il conto medesimo;
- g) l'oggetto del pagamento;
- h) la designazione del percipiente;
- i) l'importo del pagamento.

La registrazione della quietanza di versamento viene effettuata all'atto in cui essa perviene all'Ufficio Contratti del Provveditorato e ogni singola operazione di prelievo è segnata all'atto dell'emissione dell'ordinativo mod. 180 T sulla Tesoreria Provinciale di Trento, spiccato all'ordine dell'intestatario della fattura inerente alle spese contrattuali sostenute per l'atto per cui il deposito stesso è stato costituito.

Ogni emissione di ordine di pagamento viene eseguita in base a fattura rilasciata dall'interessato, riportante tutti i dati concernenti l'atto a cui essa si riferisce e la Ditta a cui va addebitata la spesa, nonché, analiticamente, l'oggetto, costo unitario, numero, e totale di ogni singola voce di spesa. La fattura stessa deve essere firmata dall'emittente e viene controfirmata, per visto ed autorizzazione al pagamento, dal Capo Ufficio Contratti a cui è affidata la gestione delle spese contrattuali medesime.

La restituzione dell'eventuale residuo viene effettuata, per ciascun conto, alla Ditta che ha versato l'importo di cui alla quietanza interessata, non appena è stato accertato che nessuna altra operazione di prelevamento deve avere luogo per gli scopi di cui al versamento stesso. Ciò avviene nell'arco massimo di 30 giorni dall'ultima operazione.

Con la restituzione del residuo o, se esso non vi sia, con la chiusura del conto, alla Ditta interessata viene spedito un rendiconto analitico delle operazioni effettuate sul conto stesso (di cui sono riportati tutti gli estremi) con allegati i documenti e gli atti originali per cui sono state eseguite le singole operazioni. Una copia di detto rendiconto e relativa documentazione viene trattenuta agli atti di questo Provveditorato in ciascun fascicolo di

archivio relativo all'appalto del lavoro per cui, a seguito di aggiudicazione, è stato costituito il conto di che trattasi.

Con le disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro e dal Ministero dei LL.PP. in relazione alla legge 25 novembre 1971 n. 1041, concernenti le gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato — rendiconti delle somme anticipate per terzi per spese contrattuali —, questo Ufficio si è strettamente uniformato a quanto, volta per volta, è stato prescritto circa la trasmissione alle competenti Ragionerie Regionali e Centrali dello Stato, di appositi rendiconti.

Per quanto riguarda la voce I dell'unito riepilogo (spese di copia e stampa) si osserva che essa comprende anche il rimborso del materiale impiegato per la copia degli atti contrattuali e relativi allegati (carta per le copie non in bollo, carta carbone, ecc.). Ciò perché detto rimborso, specificato in unica fattura (analiticamente descritte) con le spese di copiatura degli atti cui esse si riferiscono, viene effettuata con una unica operazione.

Inoltre detta voce I è comprensiva anche della copiatura dei disegni che pure devono essere allegati ai medesimi atti contrattuali.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 70

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE - BARI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		232.325	—
II	Spese di bollo		150.000	—
III	Spese di registrazione	600.000	50.300	—
IV	Altre spese		50.000	—
V	Restituzione saldo al contraente		117.375	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	600.000	600.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Per l'esercizio finanziario 1973 questo Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche — Ufficio Contratti — ha indetto un appalto-concorso per la fornitura dei materiali ed esecuzione di tutti i lavori occorrenti per l'installazione dell'impianto elettrico e telefonico nel nuovo Carcere Giudiziario di Foggia e nei relativi cortili.

La gestione delle spese contrattuali è stata limitata ad un deposito provvisorio di lire 600.000 effettuato presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari dall'impresa Siemens Elettra S.p.A., aggiudicataria dei suddetti lavori.

Su tale deposito sono stati disposti i seguenti pagamenti: lire 232.325 per spese di copia e stampa lire 150.000 per spese di bollo; lire 50.300 per spese di registrazione fiscale del contratto 14 luglio 1973, n. 1549 di Repertorio; lire 50.000 per rilegatura di n. 10 copie del contratto e relativi allegati; lire 117.375 per restituzione saldo al contraente.

La gestione, pertanto, per l'esercizio 1973 si è chiusa a zero.

ANNESSO N. 71

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA BASILICATA - POTENZA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	14.190.000	—	14.190.000
I	Spese di copia e stampa		4.968.510	
II	Spese di bollo		273.500	
III	Spese di registrazione	271.240	599.900	— 14.190.000
IV	Altre spese		231.995	
V	Restituzione saldo al contraente		8.367.335	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	14.461.240	14.441.240	20.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	20.000	—	20.000

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali e di registro per la stilazione di contratti ed atti aggiuntivi da parte di questo Provveditorato vengono effettuati dalle imprese aggiudicatarie presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato che rilascia apposita quietanza (Mod. 123 T) sulla quale l'Ufficio Contratti apre la relativa contabilità speciale.

Tutte le spese contrattuali vengono erogate mediante ordinativi (Mod. 180 T) tratti sulla stessa Tesoreria Provinciale intestati direttamente agli interessati, che sono estranei all'Amministrazione, mentre quelli occorrenti per la registrazione fiscale degli atti — sempre sullo stesso Mod. 180 T — vengono intestati all'Ufficio del Registro di Potenza con quietanza del cassiere pro tempore e senza obbligo di produzione di bolletta. In altri termini presso l'Ufficio Contratti di questo Istituto non esiste alcuna cassa e pertanto l'Ufficiale rogante non riscuote né, quindi, eroga direttamente ed in contanti alcuna somma.

La chiusura della contabilità speciale viene effettuata non appena il relativo contratto od atto è stato registrato fiscalmente, con la restituzione dell'eventuale residuo della somma versata all'impresa interessata alla quale viene inviato il rendiconto di tutte le spese sostenute a suo carico.

Nell'anno finanziario 1973 sono stati compilati 11 rendiconti per contratti od atti di sottomissione per un importo complessivo di lire 14.441.240 sul quale sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

— spese di copia e stampa	L. 4.784.280
— spese di bollo	» 273.500
— spese di registrazione	» 599.900
— altre spese (carta, articoli disegno, ecc.)	» 235.995
— restituzione saldo all'impresa	» 8.367.335
— ritenute erariali (I.G.E.)	» 184.230
	<hr/>
	L. 14.441.240
	<hr/> <hr/>

Si precisa che nel 1973 sono stati effettuati presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato — che di volta in volta ha rilasciato apposita quietanza — ulteriori versamenti per ritenute erariali (I.G.E.) per l'importo complessivo di lire 184.240 su pagamenti effettuati nell'anno 1972 quando tale ritenuta era ancora in vigore.